

Pavia, investe la fidanzata incinta perché non vuole abortire: arrestato

Data: 2 luglio 2019 | Autore: Luigi Cacciatori



SAN MARTINO SICCOMARIO, 7 FEBBRAIO – Un trentenne originario del Marocco, incensurato e regolarmente residente in Italia, è stato arrestato con le accuse di tentato omicidio e tentata interruzione di gravidanza. L'uomo ha investito la compagna, di anni 23 e sua connazionale, perché la giovane si sarebbe rifiutata di abortire.

Il fatto è accaduto nel pomeriggio di ieri, a San Martino Siccomario, nel Pavese. Secondo quanto ricostruito il fermato non voleva che la sua compagna, incinta di due gemelli, portasse a termine la gravidanza, frutto della loro relazione. Sembra che nella coppia ci fossero molti momenti di tensione, nonché ripetuti scontri verbali. Soprattutto da quando la donna aveva scoperto di essere incinta.

Un presunto caso di incidente stradale comune che si è rivelato, grazie alle dichiarazioni della gestante, un atto deliberato. È stata la donna, soccorsa e trasportata al Policlinico San Matteo di Pavia, a spiegare la dinamica dell'evento e ad indicare il responsabile. Ma anche i motivi che avrebbero portato l'uomo al folle gesto. La ragazza aveva deciso di andare via di casa e di portare a termine la gravidanza, nonostante il parere contrario del convivente. Prese le ultime cose nell'appartamento, la giovane è scesa in strada e si è recata alla fermata dell'autobus ma non si è accorta che l'uomo la stava seguendo per poi investirla.

Né la donna né i feti sono in pericolo di vita. Le loro condizioni di salute sarebbero stabili e le ferite giudicate guaribili in trenta giorni.

